



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Via De Sanctis 86100 Campobasso - Tel. +39 0874.4041

RASSEGNA STAMPA

MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE 2013 Pag.5 FOGLIO 1-1

del MOLISE
laGazzetta
di Campobasso

Il Collettivo 2kappa8 invita il rettore Palmieri ad assumere la decisione

"Si sospenda la didattica negli atenei del sud"

CAMPOBASSO. Le politiche universitarie degli ultimi anni hanno perseguito, senza soluzione di continuità, una linea mirata a indebolire il sistema universitario pubblico. I continui definanziamenti e le manovre restrittive, invece di risolvere i problemi strutturali, hanno acuito la gravità di una realtà, quella dell'istruzione e della ricerca, ormai al collasso. La risposta dei governi nazionali a tali criticità non si è manifestata in un aumento della spesa e in una migliore assegnazione delle risorse, ma nel voler portare il mondo universitario, già infiacchito, ad una sterile e autolesionista competizione tra atenei.

L'ingresso in campo dell'AVA, farraginoso e ben lungi da una vera valutazione di merito, e i criteri premiali di attribuzione degli FFO, hanno definitivamente palesato l'intento di creare ex ante, senza una partenza "alla pari", atenei di serie a e b. Al definanziamento si è aggiunto, con DM cd "punti organico", un ulteriore restringimento del turnover, già inasprito dal governo Monti. "Pertanto osserviamo che gli atenei del centro sud, tra cui l'Unimol, sono i più penalizzati con un turnover di poco inferiore al 7%, tra i più bassi d'Italia". Lo sostiene il Collettivo 2kappa8 in una lettera inviata al Rettore Palmieri. "Pur rimarcando che sia necessario e fondamentale un cambio di rotta nella gestione dell'università molisana, facciamo presente come nella nostra regione la situazione sia sempre più compromessa:

da un lato i finanziamenti per il diritto allo studio sono scarsi (inaspriti ulteriormente dal dl "istruzione"), dall'altro gli FFO assegnati raggiungono i minimi nazionali (-10% nell'ultimo quadriennio). Tale attacco concentrato mette in crisi una realtà territoriale che vede nell'università uno dei pochi vettori di sviluppo e di crescita".

Per questo gli studenti rivendicano l'introduzione nella c.d. "Legge di Stabilità" di una clausola di salvaguardia all'interno del DM Punti Organico 2013 che miri a calmierare le enormi sperequazioni esistenti tra gli atenei italiani; l'aumento del Fondo di Finanziamento Ordinario e del Fondo Ordinario per gli Enti di Ricerca che consenta un vero rilancio di didattica e ricerca ed un pesante incremento del Fondo Integrativo statale per il Diritto allo Studio; all'avvio di un percorso partecipato coinvolgente l'intera comunità accademica nazionale, che conduca alla stesura di una grande e complessiva Riforma dell'Università italiana in grado di restituire il carattere della democrazia e della pubblicità.

"Per tutti questi motivi ci rivolgiamo direttamente al magnifico rettore dell'università degli studi del Molise affinché assuma un gesto forte e quanto mai necessario per tutte e tutti noi: la sospensione delle attività didattiche per l'intera giornata del 28 novembre in occasione della riunione dei Rettori delle università meridionali con la Ministra Maria Chiara Carrozza".



Il rettore Palmieri (foto Luigi Calabrese)